



UNIONE EUROPEA  
Fondi Strutturali e di Investimento Europei

PON Città Metropolitane 2014-2020

# Chiamata di idee per la presentazione di idee-progetto di innovazione sociale in aree periferiche e successiva assegnazione di accompagnamento ed erogazione di contributi

## Avviso pubblico

Asse 3 – Misura 3.3.1.a

Versione 3.0 del 20.10.2020

# Catania



## Articolo 1. Contesto

Il Programma Operativo Nazionale (PON) “Città Metropolitane 2014 – 2020” è stato adottato dalla Commissione europea con Decisione C (2015) 4998 del 14 luglio con una dotazione finanziaria pari a oltre 892 Meuro di cui 588 Meuro di risorse comunitarie: 446 Meuro a valere sul Fondo di Sviluppo Regionale (FESR); 142 Meuro sul Fondo Sociale Europeo (FSE); 304 Meuro di cofinanziamento nazionale.

Il Programma, a titolarità dell’Agenzia per la Coesione Territoriale, supporta le priorità dell’Agenda urbana nazionale e, nel quadro delle strategie di sviluppo urbano sostenibile delineate nell’Accordo di Partenariato per la programmazione 2014-2020, si pone in linea con gli obiettivi e le strategie proposte per l’Agenda urbana europea che individua nelle aree urbane i territori chiave per cogliere le sfide di crescita intelligente, inclusiva e sostenibile poste dalla Strategia Europa 2020.

L’Asse 3 del PON METRO è dedicato interamente alla realizzazione di specifiche azioni che implementano l’obiettivo OT9 “Inclusione sociale e lotta alla povertà”.

Le risorse a disposizione del Comune di Catania per la realizzazione del Piano Operativo, contenente gli interventi da attuare nell’ambito del PON METRO 2014-2020, ammontano complessivamente a € 88.313.333,84.

La strategia del PON METRO CATANIA si orienta al **miglioramento delle condizioni generali di accesso ai servizi per la città metropolitana**, reali e digitali, potenziando quelli già esistenti e attivandone di nuovi in funzione del nuovo assetto metropolitano. Il concetto di accesso va declinato non soltanto come capacità di usufruire di beni e servizi centralmente programmati, ma va accolto come più generale processo di integrazione sociale e di cittadinanza.

La Strategia di intervento comunale in materia di servizi di inclusione sociale, delineata **dall’Asse 3 Servizi per l’inclusione sociale** del Piano Operativo attua un modello di intervento sociale integrato e punta alla diffusione e riqualificazione dei servizi sul territorio in un’ottica di priorità dei bisogni. Il progetto di inclusione dei soggetti deboli chiama in causa non solo le difficoltà di trovare soluzioni alloggiative sostenibili o le dinamiche del mercato del lavoro, ma anche la capacità di sperimentare interventi ed elaborare percorsi che non abbiano la frammentazione tipica delle risposte in emergenza permettendo a tutti i soggetti coinvolti di non procedere in ordine sparso ma di sviluppare occasioni di confronto per ragionare sulla capacità di costruire nuovi modelli strategici.



UNIONE EUROPEA

Fondi Strutturali e di Investimento Europei

La Strategia di intervento nel settore dei servizi per l'Inclusione Sociale, proposta da questa Autorità Urbana nel Piano Operativo, si integra con il Documento Unico di Programmazione del Comune di Catania e con il PO FESR, con il PON Inclusione, con il Piano di Zona Distretto 16 ed è coerente con la Strategia Nazionale d'Inclusione dei Rom, Sinti e Caminanti.

La Città di Catania, per la realizzazione degli interventi dell'ASSE 3, finanziati con il Fondo Sociale Europeo, dispone di € Euro 2.668.337,50 destinati alla realizzazione del progetto **CT 3.3.1.a Innesco – Innovazione esce allo scoperto.**

## Articolo 2.

### Descrizione e finalità dell'iniziativa e risorse

Il Comune di Catania intende favorire la realizzazione di progetti d'innovazione sociale in grado di generare impatti sociali negli ambiti: Inclusione Sociale, Istruzione Cultura e Turismo, Sport, sia attraverso azioni di accompagnamento per lo sviluppo della fattibilità tecnica ed economico-finanziaria di un'idea progettuale sia attraverso azioni di sostegno finanziario.

Tali progetti devono essere basati sulla prossimità, su modelli di welfare di comunitario, ed essere in grado di offrire prospettive di sostenibilità economica nel tempo.

Nella fattispecie, attraverso il presente Avviso il Comune di Catania selezionerà idee progetto che usufruiranno successivamente di:

**1.** servizi di accompagnamento e tutoraggio finalizzato alla definizione e allo sviluppo delle idee progettuali nell'ottica di candidatura al contributo per l'avvio allo start-up (di cui all'art.5.1);

E inoltre:

**2.a** contributi a fondo perduto ai soggetti ammessi finalizzati alla realizzazione di progetti di innovazione sociale. Per poter accedere al contributo a fondo perduto (di cui all'art. 5.2) è necessario aver usufruito del percorso di accompagnamento (di cui all'art. 5.1). L'accesso al contributo a fondo perduto prevede anche un percorso di accompagnamento allo start up della idea progettuale;

o, in alternativa:

**2.b** Per le idee che non hanno avuto accesso al contributo ma sono valutate come meritevoli, si prevede un percorso di accompagnamento finalizzato all'ulteriore sviluppo e alla ricerca fondi

Gli ambiti di intervento di riferimento corrispondono alle aree target individuate nelle circoscrizioni 1,2,5 e 6 del Comune di Catania (art.5.3).

## **Articolo 3.**

### **Soggetti ammissibili, target di utenza**

Possono presentare idee, in risposta alla presente “chiamata di idee” (d’ora in avanti anche “Avviso”) secondo le modalità precisate al successivo articolo 8, soggetti, in forma singola o associata: del terzo settore<sup>1</sup> che possiedono i requisiti generali di cui alla L. 106/2016, imprese sociali di cui al D.Lgs. 112/2017, soggetti dell’associazionismo e del volontariato iscritti all’Albo del Volontariato Regionale e Cooperative Sociali iscritte all’Albo Nazionale.

Tutti i soggetti di cui sopra, a seguito del percorso di accompagnamento, qualora dovessero essere ammessi al contributo in base al Bando di Aiuti di cui all’articolo 5.2, sono obbligati a trasformarsi in impresa.

Il Target d’utenza dei servizi di innovazione sociale oggetto del presente avviso è costituito in via diretta dai soggetti beneficiari portatori di idee progettuali meritevoli ed in via indiretta dai residenti e frequentatori delle aree bersaglio che si configurano come soggetti svantaggiati e in condizione di esclusione sociale.

Ai fini della partecipazione al presente avviso è ammesso anche il partenariato, quale forma di collaborazione/compartecipazione di più soggetti: nel caso di progetti svolti in partenariato tra più soggetti, questi devono alternativamente:

- essere già aggregati in associazioni temporanee di imprese o di scopo (ATI/ATS), o in altre forme contrattuali in uso nello Stato italiano;
- manifestare il proprio interesse ad aggregarsi in ATI/ATS o altre forme contrattuali ad uso nello stato italiano nel caso in cui il progetto presentato dovesse essere valutato come ammissibile al contributo a fondo perduto la cui concessione verrà disciplinata con futuro avviso emesso dall’Amministrazione comunale di Catania. La formalizzazione della forma di aggregazione prescelta dovrà concretizzarsi entro i 30 giorni successivi alla concessione di eventuale contributo a fondo perduto.

---

<sup>1</sup> Per terzo settore si fa riferimento alla definizione data dalla L. 106/2016 e ss.mm.ii. In particolare la citata L.106/2016 all’articolo 1 individua come terzo settore il complesso degli enti privati costituiti per il perseguimento, senza scopo di lucro, di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale e che, in attuazione del principio di sussidiarietà e in coerenza con i rispettivi statuti o atti costitutivi, promuovono e realizzano attività di interesse generale mediante forme di azione volontaria e gratuita o di mutualità o di produzione e scambio di beni e servizi. Non fanno parte del Terzo settore le formazioni e le associazioni politiche, i sindacati, le associazioni professionali e di rappresentanza di categorie economiche.”

In caso di partenariato i requisiti di ammissibilità soggettivi devono essere posseduti da tutti i partner. Un ente può partecipare a un solo progetto in qualità di capofila o di partner.

L'accordo contrattuale fra i partner deve in particolare prevedere le modalità di prosecuzione delle attività progettuali qualora la partnership subisca delle variazioni, purché queste siano in linea con quanto previsto dal Bando e autorizzate dall'amministrazione comunale.

## Articolo 4. Localizzazione dell'intervento

Le attività proposte e/o il servizio da sviluppare devono essere localizzati su aree urbane ad elevata criticità socio-economica del Comune di Catania, individuate dall'Autorità Urbana come "aree bersaglio" identificate come segue (Allegato 1):

- 1<sup>a</sup> Circoscrizione
- 2<sup>a</sup> Circoscrizione
- 5<sup>a</sup> Circoscrizione
- 6<sup>a</sup> Circoscrizione

## Articolo 5. Tipologia di sostegno

### 5.1 Servizio di accompagnamento delle idee progettuali

Il servizio di accompagnamento, nella prima fase, avrà la durata di 6 mesi, e sarà finalizzato allo sviluppo della fattibilità tecnica ed economico-finanziaria dei progetti di un **numero massimo di 40** idee progettuali che saranno inoltre supportate per la fase di candidatura al contributo a fondo perduto (di cui all'art. 5.2).

L'attività di accompagnamento sarà fornita da un soggetto selezionato nell'ambito della Misura 3.3.1.a.1 del Piano Operativo del Comune di Catania e prevede un percorso personalizzato di

tutoraggio orientato:

- a. alla definizione della sfida sociale, del target, della domanda attraverso ricerche/percorsi sperimentali di verifica;

- b. allo sviluppo di un progetto di innovazione sociale basato su processi partecipativi, ispirato a modelli di welfare di comunità e di prossimità coerente con il target e il contesto territoriale di riferimento;
- c. all'identificazione e definizione del valore che la proposta progettuale offre ai destinatari finali del servizio;
- d. all'analisi del mercato;
- e. alla definizione del piano di marketing;
- f. alla predisposizione di un piano triennale che evidenzi una adeguata sostenibilità economico-finanziaria;
- g. alla costruzione di indicatori per la misurazione dell'impatto sociale;
- h. alla valutazione della performance;
- i. alla definizione del modello gestionale;
- j. all'ausilio alla predisposizione della documentazione tecnico-amministrativa necessaria per partecipare al secondo step di selezione relativo alla concessione di contributi a fondo perduto (di cui all'art. 5.2 del presente Avviso).

## 5.2 Potenziale contributo finanziario a fondo perduto

Al termine della prima fase di accompagnamento, attraverso successivo Avviso emanato dall'Amministrazione comunale di Catania, le proposte individuate con la presente chiamata di idee potranno essere oggetto di sostegno finanziario attraverso l'erogazione di un contributo a fondo perduto.

Il contributo sarà concesso ad un **numero massimo di 20 idee** che hanno ottenuto il supporto e l'accompagnamento con il presente Avviso (art. 5.1) e avranno fruito correttamente dello stesso secondo quanto stabilito dal patto di adesione di cui al successivo art. 8.3.

La selezione delle idee progetto più meritevoli avverrà previa esplicita richiesta da parte dei potenziali beneficiari, sulla base di specifica procedura valutativa a graduatoria.

I contributi saranno erogati ai sensi del regime "de minimis" di cui al Regolamento UE 1407/2013. Le modalità operative e di rendicontazione saranno stabilite nell'avviso che verrà all'uopo emanato dall'Amministrazione comunale.

Il soggetto di cui al punto 5.1, selezionato per l'attività di accompagnamento, fornirà per ulteriori 18 mesi attività di supporto per l'avvio allo start-up delle imprese che hanno ricevuto il contributo (di cui all'articolo 5.2).



UNIONE EUROPEA  
Fondi Strutturali e di Investimento Europei

5.3 Sostegno al fund raising per i progetti non selezionati

Al termine della fase di istruttoria e ammissione al contributo a fondo perduto, i progetti non ammessi a contributo riceveranno un ulteriore accompagnamento, per 12 mesi, finalizzato al rafforzamento della struttura progettuale e/o all'attivazione del progetto attraverso attività di supporto alla ricerca fondi (inserimento in circuiti di crowdfunding o supporto alla ricerca di altre forme di finanziamento alternative).

Si specifica che alla seconda fase – sia relativa al contributo che al tutoraggio - avranno accesso solamente i soggetti che saranno selezionati con il presente Avviso.

## **Articolo 6. Requisiti di ammissibilità delle proposte progettuali – ambiti di intervento**

Sono considerate ammissibili al presente bando unicamente proposte progettuali concernenti lo sviluppo di progetti d'innovazione sociale in grado di offrire prospettive di sostenibilità economica nel medio/lungo periodo in ambiti ricadenti nei settori dell'inclusione sociale, istruzione, cultura, turismo e sport.

Le proposte devono altresì essere finalizzate a verificare la capacità di intercettare una domanda sociale insoddisfatta e a risolvere le più acute problematiche locali. I progetti dovranno essere basati su modelli innovativi di intervento incentrati sulla prossimità e sul welfare di comunità.

Le proposte progettuali dovranno avere un adeguato livello di coerenza con il contesto locale e prevedere tempi di esecuzione coerenti con la tempistica di attuazione del PON: i progetti dovranno avere una durata minima di 12 mesi e una durata massima di 24 mesi dall'avvio delle attività.

Le proposte progettuali dovranno essere rispondenti ai contenuti previsti dall'Azione 3.3.1 del PON CITTÀ METROPOLITANE 2014-2020 (<http://www.ponmetro.it/>) e coerenti con la strategia del Comune di Catania nell'ambito del PON METRO e con la programmazione strategica locale descritta nel Piano Operativo del PON METRO Catania, Asse 3.

## **Articolo 7. Requisiti di ammissibilità delle proposte progettuali – aree bersaglio e target di riferimento**

Chiamata di idee per la presentazione di idee-progetto di innovazione sociale in aree periferiche e successiva assegnazione di accompagnamento ed erogazione di contributi

Autorità Urbana di Catania – Direzione Famiglia e Politiche Sociali – P.O. Inclusione  
Autorità di Gestione del PON Città Metropolitane 2014-2020



Le proposte progettuali dovranno essere fortemente radicate nelle aree e nei territori di azione, definite aree “bersaglio” e richiamate nel precedente articolo 4.

L'Amministrazione comunale, grazie agli interventi di ristrutturazione previsti all'interno dell'Asse 4 del Piano Operativo di Catania, azione CT 4.2.1.d, mette a disposizione per l'attuazione di eventuali idee progetto i seguenti luoghi: il Campo Scuola del quartiere Picanello nella 2<sup>a</sup> Circoscrizione e i Campi sportivi del quartiere di Nesima nella 5<sup>a</sup> Circoscrizione. Potranno pertanto anche (ma non esclusivamente) essere presentate proposte progettuali di innovazione sociale che abbiano come riferimento logistico e operativo i suddetti luoghi. L'Amministrazione comunale si riserva di individuare ulteriori beni pubblici o aree di gestione comunale che possano essere specificatamente dedicate allo sviluppo delle progettazioni proposte.

Le azioni dovranno essere rivolte ai gruppi target specifici dell'area urbana e prevedere una unità operativa sul territorio oggetto di azione, al fine di valorizzarne il patrimonio materiale e immateriale e favorire processi di rigenerazione, recupero, rivitalizzazione in chiave socio-economica o ambientale di aree urbane degradate, sottoutilizzate o caratterizzate da fenomeni di marginalità e illegalità diffusa.

## Articolo 8.

### **Termini e modalità di presentazione della domanda di accompagnamento; Selezione, valutazione e ammissione al servizio di accompagnamento**

#### 8.1 Termini e modalità di presentazione della domanda di accompagnamento

La presentazione della domanda di accompagnamento (Allegato 2) può avvenire fino al termine di chiusura dell'Avviso, previsto per le ore 12:00 del giorno 26/11/2020.

Il Comune di Catania si riserva la possibilità di prorogare la scadenza del bando per rilevanti e giustificati motivi.

La domanda di accompagnamento, sottoscritta dal legale rappresentante del soggetto proponente o capofila della costituenda struttura proponente (ATI/ATS) e redatta in carta semplice per i soggetti esenti, deve essere corredata dalla seguente documentazione:

- scheda soggetto proponente sottoscritta dal legale rappresentante o da tutti i partner che compongono il soggetto proponente e accompagnata da copia del documento di identità e da Atto costitutivo e Statuto di ciascun partner. Nel caso di candidature sottoposte in forma aggregata, nella scheda soggetto proponente dovranno essere individuati: i soggetti che



UNIONE EUROPEA

costituiranno il partenariato, il soggetto capofila, i rispettivi ruoli nell'ambito della attività e dei servizi previsti (**Allegato 3**);

- scheda idea progettuale, compilata in ogni sua parte e sottoscritta dal legale rappresentante del soggetto proponente o capofila della costituenda ATI/ATS e accompagnata da bilanci o estratti di bilanci dell'ente relativi all'ultimo biennio e dai CV delle professionalità impiegate (**Allegato 4**);
- budget previsionale dell'idea progetto, sottoscritto dal legale rappresentante del soggetto proponente o capofila della costituenda ATI/ATS. Nel caso di candidature sottoposte in forma aggregata, nel budget andrà indicata la ripartizione finanziaria sui singoli soggetti costituenti l'ATI/ATS (**Allegato 5**);
- dichiarazione sostitutiva di atto notorio, sottoscritta dal legale rappresentante del soggetto proponente o di tutti i partner che compongono il soggetto proponente, attestante il possesso dei requisiti soggettivi di ammissibilità (**Allegato 6**, da produrre singolarmente dal rappresentante legale di ente singolo o, nel caso di partecipazione in forma di ATI/ATS da produrre da parte di ciascuno dei rappresentanti legali degli enti coinvolti enumerati nell'all. 3);

La modulistica è scaricabile sul sito Internet del Comune di Catania nella sezione "Appalti e Bandi".

La documentazione facente fede è quella fornita nel formato "PDF". I documenti editabili in formato Word o Excel vengono pubblicati a latere sul medesimo sito internet del Comune di Catania al solo fine di facilitarne la compilazione da parte dei potenziali candidati. I documenti trasmessi, a pena di esclusione, dovranno rispecchiare fedelmente i files pubblicati nel formato "PDF".

La documentazione può essere consegnata con le seguenti modalità:

- a mano in busta chiusa presso l'ufficio protocollo Servizi Sociali Il Comune di Catania, via Dusmet 146 dal lunedì al venerdì dalle 9.00 alle 12.00. La busta dovrà recare la dicitura "**Avviso pubblico per la presentazione di idee-progetto di innovazione sociale in aree periferiche – PON METRO 2014-2020**". La busta deve contenere inoltre copia elettronica della documentazione cartacea debitamente scannerizzata e riprodotta su supporto elettronico.
- mediante invio telematico dalla casella di Posta Elettronica Certificata del dichiarante alla casella di Posta Elettronica Certificata: [comune.catania@pec.it](mailto:comune.catania@pec.it) il cui messaggio dovrà avere in oggetto "**Direzione Famiglia e Politiche Sociali – PO Inclusione - Avviso pubblico per la presentazione di idee-progetto di innovazione sociale in aree periferiche - PON METRO 2014-2020**". La PEC non accetta in ingresso e-mail provenienti da indirizzi di posta elettronica non certificata. In caso di invio telematico, tutta la documentazione dovrà essere firmata digitalmente.



Le carenze della documentazione che non consentono l'individuazione del contenuto della proposta progettuale o del soggetto responsabile della stessa costituiscono irregolarità essenziali non sanabili.

I casi di irregolarità formali oppure di mancanza o incompletezza di dichiarazioni non essenziali, e i casi di carenza di qualsiasi elemento formale della domanda possono essere sanati attraverso la procedura di soccorso istruttorio: il Comune di Catania assegnerà un termine, non superiore a 10 giorni, perché siano presentate, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie, indicandone i contenuti e i soggetti che le devono rendere. In caso di inutile decorso del termine di regolarizzazione, il concorrente è escluso dalla selezione.

Saranno altresì considerate inammissibili le proposte progettuali viziate da irregolarità non sanabili:

- a) i cui soggetti proponenti non rispettino i requisiti previsti dall'articolo 3;
- b) che non rispettino i requisiti di ammissibilità di cui all'art. 6;
- c) pervenute con modalità difformi da quanto previsto dal presente articolo 8.1;
- d) elaborate su modelli differenti da quelli previsti nel presente articolo 8.1;
- e) pervenute oltre il termine di cui al presente articolo 8.1.

## 8.2 Selezione e valutazione della domanda e ammissione al servizio di accompagnamento

La valutazione dei progetti è effettuata da apposita Commissione nominata dal Il Comune di Catania - Direzione Politiche Sociali – PO Inclusione, che selezionerà un numero massimo di 40 idee progettuali da supportare attraverso il servizio di accompagnamento (art. 5.1), tramite graduatoria.

La Commissione avvia l'esame di merito delle proposte progettuale entro 30 giorni

dalla scadenza del bando e provvede all'attribuzione di un punteggio da 0 a 100, così ripartito:

Elementi di valutazione Max punti 100
1. Caratteristiche del soggetto proponente in forma singola o associata Max punti 20
1.A Capacità tecnico-organizzativa del soggetto proponente (e dell'eventuale partenariato proposto): aver svolto nell'ultimo triennio almeno due attività/progetti sui temi del presente Avviso – Max punti 5
1.B Capacità tecnico-organizzativa: adeguatezza e completezza delle professionalità impiegate e delle relative competenze – Max punti 15
2. Qualità e fattibilità della proposta progettuale Max punti 50

2.A Qualità della idea progettuale e innovatività dei servizi offerti, in una logica di intervento incentrata sul welfare di comunità e sulla prossimità del servizio proposto – Max punti 15
2.B Adeguatezza del modello di governance del progetto proposto Max punti 7
2.C Congruità del Budget presentato con le attività previste e i risultati attesi – Max punti 5
2.D Capacità di individuazione, definizione della sfida sociale e target group – Max punti 6
2.F Sostenibilità economica e finanziaria di medio periodo (almeno tre anni)- Max punti 4
2.G Adeguatezza dei sistemi di gestione, monitoraggio e valutazione dei risultati in itinere e finali della performance – Max punti 4
2.H Adeguatezza delle attività di promozione dell’iniziativa a livello locale e nazionale – Max punti 6
2.I Adeguatezza degli spazi e strumenti utilizzati per l’espletamento del servizio- Max punti 3
<b>3. Impatto del progetto Max punti 30</b>
3.A Capacità del progetto di attivare processi partecipativi di tipo bottom-up e di valorizzare il protagonismo della società civile e appropriatezza degli strumenti e delle metodologie previste per l’attivazione e la gestione di processi partecipativi – Max punti 15
3.B Potenzialità di crescita, scalabilità, stabilizzazione del progetto nel tempo – Max punti 5
3.C Impatto sociale, inteso come cambiamento atteso e determinato da fattori qualitativi e quantitativi, compreso il numero previsto di fruitori del servizio/attività – Max punti 10

Non saranno in ogni caso oggetto di supporto e accompagnamento i progetti che abbiano ricevuto un punteggio complessivo inferiore alla soglia minima di 60/100 punti.

L’elenco progressivo dei soggetti ammessi all’accompagnamento verrà pubblicato nella sezione “Appalti e Bandi” del sito istituzionale del Comune di Catania e sul sito del PON METRO del Comune di Catania. Tutti i soggetti che hanno presentato domanda di accompagnamento riceveranno inoltre una comunicazione ufficiale via PEC relativa agli esiti della procedura di valutazione.

### 8.3 Patto di adesione al servizio di accompagnamento

I soggetti ammessi all’accompagnamento sono tenuti a firmare con il soggetto incaricato a svolgere l’attività di accompagnamento un “patto di adesione” che definisca tempi, modalità di fruizione del servizio, tutela dati e regole di comportamento e vincolerà i beneficiari al rispetto di tali condizioni,

pena la revoca del sostegno stesso. Il format di tale patto di adesione sarà fornito dall'ente comunale successivamente alla selezione delle idee progetto.

## **Articolo 9.**

### **Termini e modalità di presentazione della domanda di contributo; Selezione, valutazione e ammissione al contributo**

#### 9.1 Modalità di presentazione della domanda di contributo

La modalità di presentazione della domanda di contributo a fondo perduto di cui al precedente articolo 5.2 sarà definita nel Bando che verrà successivamente emanato e pubblicato nella sezione "Appalti e Bandi" del sito web del Comune di Catania.

#### 9.2 Selezione e valutazione della domanda e ammissione al contributo

La valutazione dei progetti ammessi al contributo a fondo perduto di cui al precedente articolo 5.2 sarà effettuata da apposita Commissione nominata dal Il Comune di Catania - Direzione Politiche Sociali – PO Inclusione, che selezionerà un numero massimo di 20 idee progettuali da finanziare.

In ragione del contributo richiesto per ciascuno dei progetti a finanziamento, il numero delle proposte potrà variare da 10 a 20.

Il Comune di Catania si riserva la possibilità di estendere il finanziamento a valere sul Programma PON Città Metropolitane 2014-2020, alle idee-progetto idonee ma non finanziabili per carenza di fondi, qualora dovessero rendersi disponibili ulteriori risorse finanziarie.

La Commissione avvia l'esame di merito della proposta progettuale entro 60 giorni dalla ricezione di tutte le candidature e provvede alla costituzione di graduatoria tramite attribuzione di un punteggio da 0 a 100, così ripartito:

Elementi di valutazione Max punti 100
1. Caratteristiche del soggetto proponente Max punti 20
1.A Capacità tecnico-organizzativa del soggetto proponente (e dell'eventuale partenariato proposto): aver svolto nell'ultimo triennio almeno due attività/progetti sui temi di cui all'art. 6 lettera A del presente bando – Max punti 5



UNIONE EUROPEA

Fondi Strutturali e di Investimento Europei

1.B Capacità tecnico-organizzativa: adeguatezza e completezza delle professionalità impiegate e delle relative competenze - Max punti 10
1.C Capacità economico-finanziaria: avere realizzato proventi o ricavi per un valore complessivo pari ad almeno 50.000 Euro per ciascun esercizio dell'ultimo biennio antecedente la data di pubblicazione del presente bando, documentabile attraverso bilanci o estratti dei bilanci dell'ente (nel caso in cui il soggetto proponente sia una costituenda ATI/ATS il criterio deve essere soddisfatto dal solo soggetto capofila) - Max punti 5
<b>2. Qualità e fattibilità della proposta progettuale Max punti 50</b>
2.A Qualità della idea progettuale e innovatività dei servizi offerti, in una logica di intervento incentrata sul welfare di comunità e sulla prossimità del servizio proposto – Max punti 10
2.B Adeguatezza del modello di governance del progetto proposto Max punti 8
2.C Congruità del Budget presentato con le attività previste e i risultati attesi - Max punti 5
2.D Capacità di individuazione, definizione della sfida sociale e target group - Max punti 5
2.F Sostenibilità economica e finanziaria di medio periodo (almeno tre anni) - Max punti 12
2.G Adeguatezza dei sistemi di gestione, monitoraggio e valutazione dei risultati in itinere e finali della performance - Max punti 4
2.H Adeguatezza delle attività di promozione dell'iniziativa a livello locale e nazionale - Max punti 3
2.I Adeguatezza degli spazi e strumenti utilizzati per l'espletamento del servizio - Max punti 3
<b>3. Impatto del progetto Max punti 30</b>
3.A Capacità del progetto di attivare processi partecipativi di tipo bottom-up e di valorizzare il protagonismo della società civile e appropriatezza degli strumenti e delle metodologie previste per l'attivazione e la gestione di processi partecipativi – Max punti 10
3.B Potenzialità di crescita, scalabilità, stabilizzazione del progetto nel tempo - Max punti 10
3.C impatto sociale, inteso come cambiamento atteso e determinato da fattori qualitativi e quantitativi, compreso il numero previsto di fruitori del servizio/attività - Max punti 10

Non saranno in ogni caso finanziati i progetti che abbiano ricevuto un punteggio complessivo inferiore alla soglia minima di 60/100 punti.



Il Comune di Catania si riserva la possibilità di svolgere un colloquio finalizzato ad approfondire alcuni particolari aspetti della proposta progettuale e/o del budget allegati alla domanda di accompagnamento/contributo.

Sulla base dei punteggi assegnati, verrà approvata la graduatoria con atto dirigenziale del Dirigente competente, indicando i progetti ammessi a contributo.

La graduatoria verrà pubblicata nella sezione “Appalti e Bandi” del sito istituzionale del Comune di Catania. Tutti i soggetti che hanno presentato domanda di contributo riceveranno inoltre una comunicazione ufficiale via PEC relativa agli esiti della procedura di valutazione.

## **Articolo 10.**

### **Modalità di erogazione del finanziamento**

Le modalità di erogazione del contributo a fondo perduto di cui al precedente art. 5.2 saranno definite nel Bando che verrà successivamente emanato.

Il contributo non potrà in nessun modo essere erogato, neanche in parte, in anticipazione di spesa.

Gli uffici competenti della Direzione Politiche Sociali del Comune di Catania – PO Inclusione, si riservano di revocare in tutto o in parte il contributo in caso di inadempienze gravi e/o di omessa o incompleta rendicontazione.

Il Comune di Catania si riserva di delegare l'erogazione dei contributi all'ente gestore opportunamente già selezionato attraverso avviso pubblico (vedasi Art. 5.1).

## **Articolo 11.**

### **Tempi e modalità di svolgimento del progetto ammesso a contributo**

La fase di implementazione dei progetti finanziati con contributo a fondo perduto di cui al precedente art. 5.2 avrà la durata di 18 mesi, con uno svolgimento continuativo, senza interruzione temporale. Ulteriori dettagli verranno definiti nel bando che verrà emanato successivamente.

## **Articolo 12.**

### **Rendicontazione del contributo eventualmente concesso**



UNIONE EUROPEA

Fondi Strutturali e di Investimento Europei

La documentazione comprovante le spese effettivamente sostenute e pagate per realizzare il progetto eventualmente finanziato attraverso il contributo a fondo perduto di cui all'art. 5.2, deve essere obbligatoriamente presentata, da ciascun beneficiario, con le modalità previste nel bando che verrà successivamente emanato.

Con specifico riferimento alle operazioni finanziate nel quadro delle azioni sostenute dal FSE, in conformità con quanto previsto dall'art. 14, paragrafo 2, del Regolamento (UE) 1304/2013, verrà applicato il tasso forfettario del 40% delle spese dirette di personale ammissibili per coprire i restanti costi ammissibili. Il valore determinato da calcolo del tasso forfettario non potrà, in ogni caso, essere superiore alla somma dei costi ammissibili, al netto dei costi del personale.

Le spese rientranti nella suddetta opzione semplificata in materia di costi saranno comunque sottoposte a verifica di controllo da parte del Comune di Catania e degli enti dall'Amministrazione comunale autorizzati, che richiederanno infatti tutti i documenti giustificativi delle spese effettuate al fine di verificare la congruità e veridicità della predetta quantificazione di tali costi.

In caso di candidature sottoposte in forma aggregata (ATI/ATS), i soggetti che costituiranno il partenariato si configurano come:

- Capofila (Lead partner): E' l'ente amministrativamente, legalmente e finanziariamente responsabile nei confronti del Comune di Catania dell'implementazione del progetto. Sono in capo al capofila gli oneri di rendicontazione e di trasmissione al Il Comune di Catania delle richieste di rimborso, oltre che delle richieste di modifica del budget.
- Partner di progetto (Project partners): sono gli enti responsabili dell'implementazione delle singole attività del progetto. É in capo ai singoli partner la responsabilità nei confronti del capofila dell'attuazione delle proprie attività per la propria quota di budget e della sana gestione finanziaria per tutto ciò che attiene alle loro spese.

Al fine di consentire la tracciabilità delle spese oggetto di contributo, tutti i pagamenti dovranno essere effettuati esclusivamente con le seguenti modalità:

- a) bonifico bancario (da conto corrente bancario la cui titolarità sia in capo all'ente beneficiario o al capofila);
- b) carta di credito aziendale (la cui titolarità sia in capo all'ente beneficiario o al capofila).

Ai giustificativi di spesa dovrà sempre essere allegato, per ogni pagamento effettuato, la lista dei movimenti bancari; e a saldo dovrà essere prodotto l'estratto conto corrente bancario (in formato



elettronico o cartaceo), in quanto la sola disposizione del pagamento non costituisce prova dell'effettiva quietanza della spesa.

Tutti i pagamenti di cui alla lettera a) dovranno inoltre essere disposti apponendo alla causale di pagamento il codice identificativo della domanda di contributo assegnato dalla Città di Catania (CUP).

I documenti contabili devono essere intestati al soggetto beneficiario del contributo.

Documentazione minima da produrre per la rendicontazione delle spese:

a. relativa alle risorse umane (personale interno ed esterno):

- Ordini di servizio (lettere di incarico) con indicazione dell'attività e dell'impegno richiesti per il progetto ammesso a contributo;
- Timesheets periodici da cui risulti il monte ore complessivamente prestato dal dipendente/consulente con distinta delle ore impegnate per il progetto cofinanziato ed evidenza delle attività realizzate, debitamente compilati e firmati dal dipendente/consulente e controfirmati dal responsabile amministrativo di riferimento;
- Prospetto di calcolo del costo orario determinato dividendo per 1.720 ore i più recenti costi annui lordi adeguatamente documentati;
- Evidenze della valorizzazione del costo delle risorse umane coinvolte;
- Contratti, cedolini, buste paga, ovvero altra documentazione amministrativa/contabile equivalente da cui si evinca l'avvenuto pagamento delle retribuzioni (ordine di accredito, contabile bancaria, altro equivalente);
- (per personale esterno) F24 attestanti il pagamento da parte dell'ente della ritenuta d'acconto e dell'IVA.

Sull'originale di tutti i documenti dovrà essere apposta la dicitura "Il progetto/intervento (titolo)

..... - CUP \_\_\_\_\_ finanziato nell'ambito del PON Città Metropolitane Catania 2014-2020 - Progetto CT3.3.1.a.2 .

b. relativamente all'acquisizione di beni e servizi:

- Copia conforme di fatture quietanzate o altri documenti contabili con valore probatorio comprovanti le spese sostenute.

c. Dichiarazione di spesa firmata dal Legale Rappresentante corredata da una tabella riportante le spese suddivise per tipologia cos. come da budget approvato;

d. Relazione tecnica contenente la descrizione delle attività, dei risultati del progetto e dell'avanzamento della spesa, confrontati con quanto indicato nel progetto e nel relativo cronoprogramma, e le motivazioni degli eventuali scostamenti.

Eventuali ulteriori documenti potranno essere richiesti in sede di convenzione.



UNIONE EUROPEA

Fondi Strutturali e di Investimento Europei

L'intera documentazione in originale deve rimanere a disposizione presso la sede principale del soggetto attuatore, disponibile per le verifiche in loco e fa parte integrante della documentazione finale che accerta la realizzazione dell'operazione.

## Articolo 13. Ispezioni, controlli e monitoraggio

Il Comune di Catania, in quanto Organismo Intermedio, si riserva la possibilità di effettuare ispezioni, controlli in loco e sopralluoghi (anche a campione) presso il beneficiario allo scopo di verificare lo stato di attuazione dei percorsi di accompagnamento, il rispetto degli obblighi previsti dalla normativa vigente nonché dal bando, la veridicità delle dichiarazioni e informazioni prodotte dal destinatario finale.

I beneficiari sono tenuti a consentire e agevolare le attività di controllo della Commissione Europea, della Corte dei Conti Europea, e a mettere a disposizione tutte le necessarie informazioni e tutti i documenti correlati al progetto.

Nel caso in cui il beneficiario non si renda disponibile ai controlli in loco o non produca i documenti richiesti in sede di verifica si procederà alla revoca d'ufficio del sostegno concesso.

Il beneficiario è tenuto, inoltre:

- a inviare al Il Comune di Catania i dati necessari per il monitoraggio progettuale, finanziario e procedurale secondo le modalità ed i termini previsti dalla normativa comunitaria e le condizioni per il sostegno relative alle operazioni cofinanziate dal Programma Operativo Nazionale Città Metropolitane 2014-2020;
- a rispondere alle verifiche che l'Autorità di Gestione che potrà disporre ai fini dell'accertamento dei risultati raggiunti, in stretta relazione con il sostegno pubblico alle iniziative; a tale fine potranno essere predisposte rilevazioni ad hoc nelle fasi ex ante, in itinere ed ex post.

Nel caso in cui il beneficiario intenda rinunciare al percorso di accompagnamento dovrà comunicarlo al Il Comune di Catania a mezzo posta elettronica certificata all'indirizzo: [comune.catania@pec.it](mailto:comune.catania@pec.it).

### **Avvio del procedimento di revoca**



Il Comune di Catania invia al beneficiario la comunicazione di avvio del procedimento di revoca, indicando:

1. l'oggetto del procedimento;
2. le cause;
3. il responsabile del procedimento;
4. le modalità con cui si può richiedere l'accesso agli atti amministrativi.

Il beneficiario può presentare le proprie argomentazioni per opporsi al procedimento di revoca entro 20 giorni dal ricevimento della comunicazione, a mezzo raccomandata A/R o PEC.

Nel caso in cui il beneficiario non presenti le proprie controdeduzioni nei termini indicati, il percorso di accompagnamento viene revocato.

Nel caso in cui il beneficiario presenti le proprie controdeduzioni il Comune di Catania esamina la documentazione presentata entro 30 giorni.

A seguito dell'esame, si possono verificare i due casi seguenti:

1. il Comune di Catania accoglie le osservazioni presentate, il servizio di accompagnamento concesso viene confermato e se ne dà comunicazione all'impresa, archiviando il procedimento di revoca avviato;

oppure

2. il Comune di Catania non accoglie in tutto o in parte le osservazioni, il servizio viene revocato a seguito di trasmissione di provvedimento di revoca ufficiale.

## **Articolo 14. Informazioni e contatti**

Il responsabile del procedimento è la Dott.ssa Marcella Signorelli.

Per informazioni sul presente avviso e sulle procedure di presentazione delle proposte progettuali, i soggetti interessati potranno rivolgersi al seguente indirizzo email: [marcella.signorelli@comune.catania.it](mailto:marcella.signorelli@comune.catania.it)

## **Articolo 15. Trattamento dei dati personali**



**UNIONE EUROPEA**

AI sensi del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali (General Data Protection Regulation, di seguito “GDPR”), i dati richiesti dal presente bando di concorso e dal formulario allegato saranno utilizzati esclusivamente per le finalità previste dal bando stesso e saranno oggetto di trattamento svolto con o senza l’ausilio di strumenti informatici nel pieno rispetto della normativa sopra richiamata e degli obblighi di riservatezza ai quali è tenuta la Pubblica Amministrazione.

E’ garantita la massima riservatezza delle informazioni fornite dai partecipanti durante lo svolgimento delle attività. I progetti d’impresa rimangono di proprietà dei proponenti. L’interessato gode dei diritti di cui all’art. 7 del citato D.Lgs 196/03 e ss.mm.ii., tra i quali figura il diritto di accesso ai dati che lo riguardano, nonché alcuni diritti complementari tra cui il diritto di far rettificare, aggiornare, completare o cancellare i dati erronei, incompleti o raccolti in termini non conformi alla legge, nonché il diritto di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi.

Il Responsabile del trattamento dati è il Direttore Direzione Famiglia e Politiche Sociali Avv. Francesco Gullotta.

## **Allegati**

Allegato 1 – mappa delle aree eleggibili

Allegato 2 – domanda di accompagnamento

Allegato 3 – scheda soggetto proponente

Allegato 4 – scheda idea progettuale

Allegato 5 – budget

Allegato 6 – dichiarazione sostitutiva di atto notorio (da compilare per ogni partner)

**II DIRETTORE**  
**Avv. Francesco Gullotta**  
**Firma autografa omessa**  
**art. 3 comma 2 d:Lgs 39/93**

